

cessore dell'imperatrice Kooken. La sua corte si tenne ora a Fora nella provincia di Omi, ora a Tajranokio, ora a Fairò nella provincia di Awadsi. Il suo regno fu di sei anni ed ignorasi se sia stato maritato.

L'anno 765 (di G. C.). SEO-TOKU, figlia dell'imperatrice Koo-ken, succedette a fai-tai e morì dopo un regno di cinque anni.

L'anno 770 (di G. C.). KOONIN, nipote dell'imperatore Tent-sii, montò sul trono dopo l'imperatrice Seo-toku. Nel secondo anno del suo regno il Giappone provò un nembo che oltrepassò quanto si era mai veduto essendo caduti dal cielo fuochi somiglianti a tante stelle e ne rimbombò l'aria spaventosamente. L'imperatore nella sua costernazione ordinò si celebrassero in tutto l'impero dei *Matzuri* per rendersi propizii i *Jakusis* da lui creduti sdegnati (così chiamansi gli spiriti che regnano nell'aria e nelle campagne). L'anno decimo del regno di Koonin tutti i templi di Meaco furono da un incendio distrutti. Morì questo principe nel 782 dopo dodici anni di regno lasciando l'impero a suo figlio.

L'anno 782 (di G. C.). KOUAN-MU, figlio dell'imperatore Koonin, vidde l'anno sesto del suo regno piombar nei suoi stati una nazione proveniente dal di là della Cina. Erano Tartari che per lo spazio di nove anni posero a soquadro il Giappone. Ma il generale Tamar approfittando della fidanzata che avevano ad essi ispirata i loro successi, li disfece in più scontri ed uccise di propria mano il loro capo. Non si scorarono però per tale sconfitta e trovarono mezzo di ripararla, nè furono interamente scacciati dal Giappone se non diciott'anni dopo la lor prima invasione nell'impero. Kouan-mu dopo ventiquattr'anni di regno morì settuagenario lasciando l'impero al suo primogenito che segue.

L'anno 806 (di G. C.). FEI-DSIO, successore e figlio di Kouan-mu, è annoverato pel cinquantesimoprimo imperatore ossia daïro. Cominciò il suo regno nel 1466 dell'era